

IL GAZZETTINO DI SOLOGNO

organo d'informazione
della proloco e del paese di Sologno



MAGGIO - 2014

Or son sessant'anni

a cura di: *Parmigio Bisgheri*

Febbraio

11 – La Giunta Provinciale Amministrativa (GPA) approva il progetto di istituzione, per disoccupati, di un 3° cantiere-scuola, a Sologno, per la costruzione della strada Villa Minozzo-Sologno.

Aprile

11 – Comizio elettorale del geometra Alberto Dugoni, Lista Democratica, per le elezioni suppletive del 23 maggio nel Collegio Villa Minozzo – Castelnuovo Monti.

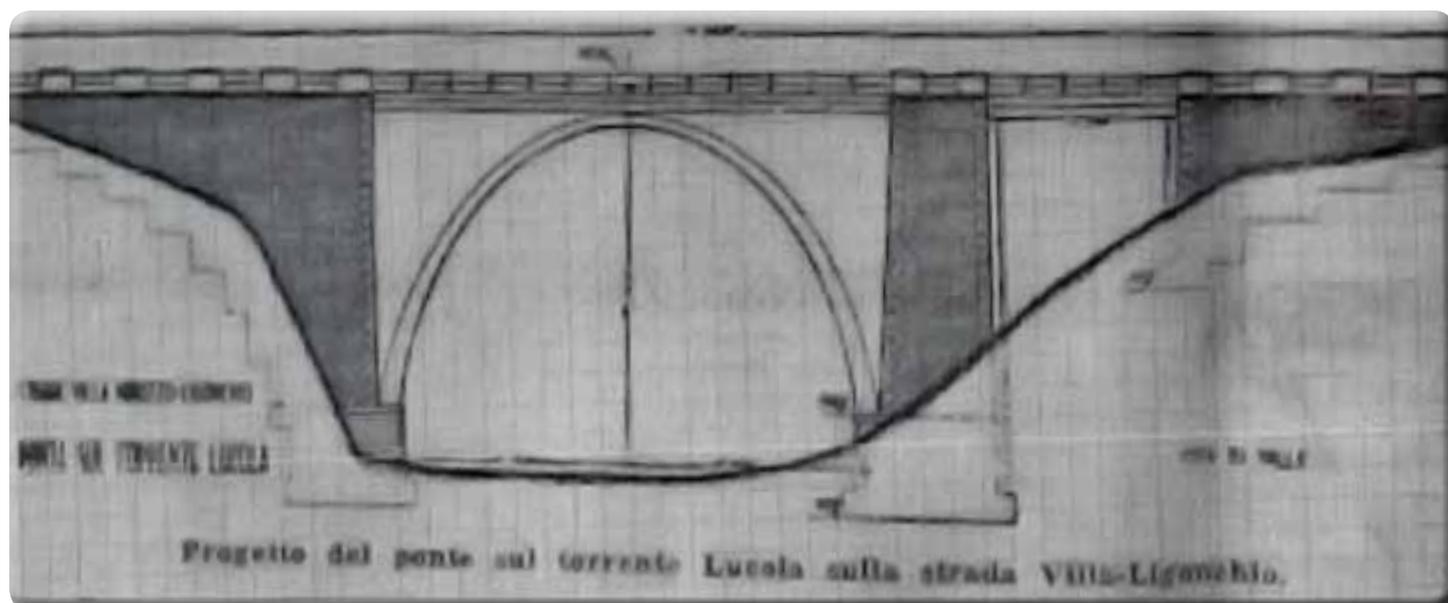
17 – Istituzione del cantiere-scuola per la costruzione della strada Villa Minozzo – Sologno. Lavori finanziati dallo Stato.

21 – La GPA delibera il finanziamento per l'acquedotto rurale della borgata di Sologno.

Maggio

5 – Programma di lavori della Lista Democratica qualora venisse eletto il suo rappresentante Lino Rossi, piccolo proprietario di Asta.

6 – Partenza per Sologno. La frazione di Villa Minozzo deve essere rifornita attraverso i muli. Non vi giunge ancora la strada per l'incuria governativa verso i problemi della montagna. Così come centinaia di anni fa, vive la popolazione di Sologno. Il progresso si è fermato alle sue porte.



13 – Sei bovini di proprietà di Michele Sassi fù Antonio ammalati di Afta Epizootica. Le autorità sanitarie locali hanno preso tutte le misure profilattiche per impedire la diffusione del morbo.

16 – Comizio elettorale del perito industriale Erio Lelli, Lista Democratica, alle ore 16:00.

25 – Continua il franamento (sic!) dello schieramento clericale a Sologno.

Agosto

8 – Secondo la legge a favore della montagna, consegnati capi bovini di alta genealogia ad allevatori

continua in ultima pagina

...scrivo questa mail, dopo aver avuto una animata discussione con il Presidente della proloco, che peraltro ad un certo punto ha anche "educatamente" buttato giù il telefono, in quanto unico recapito che trovo su "IL GAZZETTINO DI SOLOGNO" e quindi approfitto dello stesso con la preghiera di portare la presente all'attenzione dei componenti tutti della proloco del Paese di Sologno.

In particolare mi riferisco a quanto pubblicato in prima pagina con titolo "Riflessioni" e curato da un audace e soprattutto coraggioso Anonimo!

Ho più volte letto il testo dell'articolo citato e più lo leggevo e più realizzavo che, seppur di giusto concetto in alcuni passaggi, è altrettanto forte ed offensivo in altri; ancor più grave è però l'accondiscendenza e la sottovalutazione di chi ha consentito ed autorizzato la pubblicazione dello stesso, sul definito "organo d'informazione della proloco e del Paese di Sologno" che, di fatto, dovrebbe assumersi la responsabilità delle eventuali conseguenze di quanto permette di pubblicare.

Mi chiedo se sia corretto inserire testi, prodotti da autori ignoti (dico autori al plurale in quanto si utilizza il "Noi proponiamo" in riferimento alla raccolta di oblazioni – e da qui una grande incongruenza e soprattutto CORAGGIO nel proporre) che possono essere offensivi nei confronti del sottoscritto e delle tante persone oneste e corrette che si sentono chiamate in causa per fatti mai compiuti!

Nello specifico, non mi sento (ma forse per qualcuno sì – abbia il coraggio di dirmelo) una persona che ritiene che il bene altrui sia di mia proprietà e lo utilizza senza chiederne preventivo permesso.

Non mi sento di essere di mentalità paesana nè, per utilizzare un termine antagonista di progredita, arretrata. Anzi, nonostante la mia posizione lavorativa, che mi conduce spesso a conoscere ed apprezzare città, paesi e soprattutto culture diverse, non faccio mostra e pubblicità dei miei viaggi e delle mie attività chiedendone la pubblicazione sul "Gazzettino".

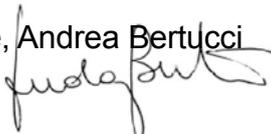
Non ho rubato galline, conigli e nemmeno ho prelevato pietre, arena o ghiaia del Secchia o dai ruscelli circosvicini che peraltro, a seguito di rilascio di apposito permesso prodotto dagli uffici competenti, può essere prelevata in totale trasparenza e libertà. Tantomeno mi sento ladro di quelle "biciclette incustodite" non facendo nemmeno parte del conosciuto gruppo musicale....

Detto questo, e ritenendo offensivo contro la mia persona quanto pubblicato nell'uscita del mese di APRILE 2014 su "IL GAZZETTINO DI SOLOGNO", chiedo che venga scritto sul prossimo numero in uscita un articolo di scuse ai tanti Paesani "onesti" di cui sento di far parte. Il Presidente della proloco, ovviamente anche a nome di tutti i componenti della stessa, ha il dovere di sottolineare quanto sia stato sottovalutato il testo pubblicato e quanto questo possa essere stato offensivo verso le persone.

Spero che quanto sopra venga attuato, pena la seria valutazione da parte mia dell'adozione di azioni legali nei confronti della proloco stessa e del Presidente quale rappresentante di vertice e responsabile di tutto quanto accade nella stessa.

Interrompo, come viene scritto nella lettera degli anonimi, questa mia con due suggerimenti, se posso permettermi: il primo è quello di rivolgersi alle Autorità competenti al fine di seguire le giuste vie per portare alla luce fatti realmente accaduti (il concetto del "cosa è successo" e "da chi è stato commesso il fatto") e, il secondo, di rappresentare equamente tutti i Paesani e non solo alcuni, peraltro, nel caso specifico, senza il coraggio di firmare quanto scrivono...assolutamente certo di ritrovare la bicicletta...e non solo quella!

Cordialmente, *Andrea Bertucci*



P.S: La presente verrà divulgata e resa pubblica dal sottoscritto al fine di mettere a conoscenza i Paesani eventualmente interessati al contenuto e ne autorizzo l'eventuale pubblicazione sul "IL GAZZETTINO DI SOLOGNO" in totale rispetto della trasparenza.

I primi eventi della stagione : Giornata Natura ed Happy-Aia

Finalmente è finito l'inverno e finalmente arrivano i primi appuntamenti dell'anno!

In questo articolo cercheremo di fare una breve introduzione a questi primi eventi, prima di fare questo è però doveroso un chiarimento su quanto accaduto nei recenti mesi, in particolare riferimento a ciò che è stato pubblicato su questo gazzettino, nella pagina a fianco. Con la speranza che finisca tutto qui e che si dia il giusto peso a tutti i fatti accaduti.

In primis quello che ci preme sottolineare è che la Pro Loco ha, fra i suoi diversi compiti, anche quello di tutelare il paese e gli interventi che vengono fatti al fine di abbellire o rendere più funzionali alcune zone di esso. Questo spiega il motivo di una forte presa di posizione circa quanto accaduto. Conseguenza di ciò è stata la libera espressione da parte di qualcuno che, preferendo l'anonimato, ha, a sua volta, espresso in modo duro e provocatorio la sua opinione. L'intento è stato forse poco riuscito e sicuramente mal interpretato, ma ha avuto il grande merito di risvegliare gli animi e portare alla luce un grande senso di appartenenza e orgoglio, cosa molto rara di questi tempi...

Ora però ci troviamo a un bivio che ci impone di scegliere se continuare a remare tutti nella stessa direzione o sacrificare quanto di buono fatto in questi anni, per poi magari chiedersi, in un futuro, il motivo e non avere una sufficiente spiegazione. Purtroppo gli esempi, non troppo lontani da noi, sono lampanti. Venendo allo scopo dell'articolo parliamo di eventi : domenica 11 maggio c'è stata la "Giornata Natura", nota ai più come giornata ecologica. Il cambio del nome non è casuale, infatti, l'intento è di tornare alle origini e al presupposto di questo appuntamento. Abbandonando quella che era diventa l'occasione di svuotare case e cantine disfandosi di cose vecchie (per questo resta attivo un servizio da parte del Comune), si vuole ritornare sul territorio andando a pulire i punti più critici trasformati in **vere e proprie discariche abusive**, tracciare sentieri utili per camminate e stare insieme collaborando per la salvaguardia del verde.

Più complesso è ciò che riguarda l'appuntamento di domenica 15 giugno. Come ormai noto ai più, la Festa della Castagna resta ancora sospesa. L'idea della Pro Loco è quella di cercare di creare qualcosa che, per portata ed importanza, possa andare a rimpiazzare il vuoto lasciato da quella che era l'attività principale del paese.

Per quest'anno vorremmo realizzare un evento "pilota" per toccare con mano quello che potrà, in futuro, diventare questa festa. La base è quella dell'Happy-Aia con qualche aggiustamento ed ampliamento. Restano infatti gli aperitivi, l'intrattenimento musicale e gastronomico; qualcosa verrà ripreso dalla Festa della Castagna mentre altre cose saranno delle vere e proprie novità.

Quello che è importante ribadire è che nulla è ancora definitivo e che questa giornata deve essere vista come una prova su strada. Ci piacerebbe inoltre riuscire a coinvolgere chiunque abbia idee, suggerimenti e, perché no, critiche e bocciature. Il segreto del futuro successo di questa iniziativa deve essere, così come lo è stato per la Festa della Castagna, il pieno e diretto coinvolgimento di tutti i paesani.

Il programma, insieme a maggiori dettagli, verrà comunicato nel prossimo numero.



Partenza per Sologno



(L'Unità)

Ottobre

13 – Il Consiglio Provinciale approva la sistemazione del tratto Lucola-Rio di Sologno della strada intercomunale Villa Minozzo – Ligonchio.

Dicembre

9 – Tesseramento del PCI a Sologno. Due reclutati

reggiani: manzette a Bacci Ottavio per lire 138.000. Il contributo ministeriale è stato versato tramite l'Ispettorato Dipartimentale delle Foreste e l'Ispettorato dell'Agricoltura.

Settembre

1 – Ha aderito alla CISL il Sindacato Pastori tramite il suo esponente Dino Bertucci.

7 – Approvata dalla GPA la perizia dell'importo di lire 280.000 per studi e rilievi del tronco Sella di Sologno-Rio di Sologno della strada intercomunale Villa Minozzo – Ligonchio.

18 – Distribuzione gratuita di grano da semina in sacchetti da 25 Kg ciascuno. La riunione di propaganda verrà tenuta mercoledì 22 alle ore 20:00 a Sologno presso Beniamino Ferrari.

29 – Sottoscrizione per "L'Unità". Da Sologno l'obiettivo era di raccogliere lire 10.000. Sono state versate lire 12.000.

La nonna Angiola con i pantaloni?

a cura di: Giulia Tini

<< La nonna Angiola con i pantaloni?>> è stata la prima cosa che ho pensato, un po' stupita, quando ho saputo come la nonna era stata vestita dopo essersene andata. Se penso alla mia bisnonna, infatti, la prima immagine che mi viene in mente è lei che arriva nell'aia di casa, con la sua gonna scura, una crocchia di capelli bianchissimi tenuti insieme da pettinini ambrati e uno sguardo pulito e attento.

Poi penso a tutti i sabati di quando ero piccola. Arrivavo a Sologno nel pomeriggio, mezza addormentata dal viaggio, scendevo dalla macchina della zia e, ad aspettarci, trovavo la nonna Carla, la nonna Angiola, la Maria, a volte la zia Clelia, sedute sorridenti in fila sotto il portico sulle vecchie sedie, con le gambe al sole e la testa all'ombra, intente a chiacchierare e a godersi il caldino pomeridiano.

Alla domenica mattina, poi, quante volte la nonna Carla mi mandava ad invitare sua mamma per il pranzo! Così io mi mettevo le ciabatte e via di corsa alla Fontana. Non so bene perché corressi, forse volevo che il mio invito arrivasse per primo. In ogni caso, facevo di corsa la salita fino al Crosicchiale, e senza fiato giù per la discesa fino alla Fontana, mi fermavo un attimo a bere l'acqua più buona e fredda del mondo, cercando di non bagnarmi i piedi, e poi salivo i gradini e aprivo la vecchia porta senza maniglia. Di solito trovavo la nonna seduta al tavolone che correva lungo la parete della cucina, che guardava la messa su Rete 4, anche se magari a messa c'era già stata. Quando sentiva la porta aprirsi, si girava e sorridendo mi diceva: << Oh vè chi è venuta fino alla Fontana a trovarmi! Sei venuta qui di corsa? Dai, siediti un attimo e prendi una caramella!>>. Mi allungava una caramella al miele Ambrosoli, mi chiedeva della scuola e poi tornavo a casa, contenta di avere una bisnonna che con me si comportava come una nonna, e che quando uscivo da casa sua mi accompagnava alla porta e aspettava sulla soglia di non vedermi più. La vedo ancora, sui gradini di pietra, con la sua gonna scura, che mi saluta da lontano.

STAFF PROLOCO

Presidente:

LORENZO SBRIGHI

Vice Presidente:

ANGELA DELUCCHI

Tesoriere:

ANNAMARIA SILVESTRI

Segretario:

ALEX SILVESTRI

Consiglieri:

IVAN BELLI, CINZIA ANDREOLI,

GIANLUCA INCERTI,

MATTIA SILVESTRI,

PIETRO GIORGINI

Consiglieri proposti dal comune:

PIERO FERRARI e SIMONA BELLI

**Cercasi Sponsor per
la sopravvivenza del
gazzettino**